

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Revisioni

4		04.12.23	Adeguamento nuovo codice contratti	CdA
3		04.07.22	Adeguamento normativo	CdA
2		16.09.19	Adeguamento normativo	CdA
1		11.03.16	Modifica	CdA
0		04.12.15	Prima emissione	CdA
rev.		data	causale	approvato

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE	2
ART. 2 – ESCLUSIONI.....	2
ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 4 – DEFINIZIONI.....	3
ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	3
ART. 6 - DELIBERAZIONE A CONTRARRE	4
ART. 7 - CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO.....	4
ART. 8 - RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO.....	4
ART. 9 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	4
ART. 10 - LIMITI DI IMPORTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.....	5
ART. 11 - CICLO DI VITA DIGITALE DEI CONTRATTI.....	6
ART. 12 - SPESE MINUTE.....	6
ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE.....	6
ART. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTE ANORMALMENTE BASSE...7	
ART. 15 - PAGAMENTI.....	8
ART. 16 - ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI	8
ART. 17 - CODICE ETICO.....	8
ART. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI	8
ART. 19 - PUBBLICITA’	9
ART. 20 - NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE.....	9

PREMESSA

E.S.Co BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A., con sede in Borgo Chiese, Via Oreste Baratieri, 11 – C.F./P.IVA 02126520226 (in seguito denominata ESCO), è una Società *in house* interamente partecipata da enti pubblici, in specifico dal Consorzio BIM del Chiese e dai Comuni appartenenti alla Valle del Chiese.

Essa ha il compito di erogare servizi pubblici locali e servizi strumentali in favore degli enti soci. Vista la natura della società, gli affidamenti di beni servizi e forniture sono regolati dalle disposizioni contenute nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici vigente in provincia di Trento e nel Codice dei contratti pubblici (rif. Art. 16, comma 7 d.lgs. 175/2016). Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente *Regolamento*.

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

ESCO procede all'affidamento di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi autonomamente nei limiti della qualificazione conseguita ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e, per i settori ordinari, dall'art. 2 della L.P. 2/2016.

I contratti il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto sia superiore alle soglie di rilevanza europea sono affidati esclusivamente mediante procedure ordinarie previste dalla normativa vigente.

ART. 2 – ESCLUSIONI

Nei settori speciali, sono esclusi dal campo di applicazione della normativa vigente in materia di contratti pubblici e del presente Regolamento, gli approvvigionamenti destinati a permettere le attività di mercato di ESCO e più precisamente, allo stato attuale, la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica, nella misura in cui essa non beneficia di remunerazione dei sistemi di incentivazione previsti dal D.P.C.M. 04/03/2013 e dalla Decisione di esecuzione UE n. 2020/1499 della Commissione del 28/07/2020.

Le stesse possono essere affidate direttamente, senza confronto concorrenziale, e per qualunque importo.

Le procedure di approvvigionamento sono comunque esperite con criteri di imparzialità, efficacia e trasparenza.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività di acquisizione di beni e servizi, nonché di affidamento di lavori pubblici, è svolta in conformità alla normativa in vigore che allo stato attuale fa riferimento:

- alle direttive comunitarie:
 - 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE.
- alla normativa nazionale:
 - codice civile,
 - D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici),
- alla normativa provinciale (per quanto attiene i contratti finalizzati alle attività nei settori ordinari):
 - L.P. 26/1993 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti),
 - L.P. 2/2016 (disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture),
- ai regolamenti:
 - Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. del 11/05/2012 (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993).

Ogni modificazione della normativa pubblicistica in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, applicabile ai sensi del presente *Regolamento*, comporta l'automatico adeguamento del presente articolo.

Tutti i richiami normativi operati dal presente *regolamento* si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore in vigore.

ART. 4 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente *Regolamento* si deve intendere per:

Committente – Stazione appaltante	ESCO
Operatore economico	Persona fisica o giuridica, ente pubblico, raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, ente senza personalità giuridica, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.
Contratti – o contratti pubblici	Contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, poste in essere dalle stazioni appaltanti.
Settori ordinari	I settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento area geografica, in cui operano le stazioni appaltanti.
Settori speciali	I settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dal Libro III del <i>D.Lgs. 36/2023</i> , in cui operano le stazioni appaltanti.
Procedura aperta	Procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
Procedura ristretta	Procedura di affidamento alle quali ogni operatore economico può richiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti.
Procedura negoziata	Procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
Affidamento diretto	Procedura di affidamento semplificata, che prevede libertà discrezionale nella scelta del contraente, con o senza previa consultazione di più operatori economici.

Il *Regolamento* assume come riferimento tutte le definizioni contenute nel *D.Lgs. 36/2023*, nella *L.P. 26/1993* e nella *L.P. 2/2016*.

ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Per l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP)* è individuato nella persona del Direttore di ESCO.

Per l'esecuzione dei propri compiti, il *RUP* e gli altri soggetti eventualmente incaricati si avvalgono del supporto degli uffici aziendali rilevanti.

Compete al *RUP*, in particolare, la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento e, nei casi di affidamento diretto, dell'operatore con il quale stipulare il contratto, sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del presente *Regolamento*.

Compete inoltre al RUP l'aggiudicazione dei contratti, che non è soggetta ad approvazione superiore.

È fatta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, per determinate procedure di affidamento o tipologie di procedure di affidamento, di nominare uno o più soggetti, diversi da RUP, responsabili del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

ART. 6 - DELIBERAZIONE A CONTRARRE

Per poter procedere con affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 10.000,00.- + iva è necessaria preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, che individua la procedura di scelta del contraente fra quelle previste all'art. 10 del presente Regolamento.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 10.000,00.- + iva, il Consiglio di Amministrazione può delegare la scelta e l'avvio della procedura di affidamento ad un amministratore delegato o ad un procuratore.

ART. 7 - CALCOLO DEL VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

Il calcolo del valore stimato di ciascun contratto deve essere effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

È calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e deve tener conto di eventuali opzioni, proroghe o rinnovi espressamente contemplati nel bando di gara/lettera di invito/richiesta di offerta.

ART. 8 - RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

ESCO può riservarsi la facoltà di disporre il rinnovo o la proroga del contratto, indicando espressamente tale opzione nella richiesta di offerta o nel bando di gara e computando l'importo del rinnovo o della proroga nell'importo complessivamente stimato ai fini dell'individuazione della procedura di scelta del contraente, come previsto all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 9 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento, oppure degli operatori economici destinatari di affidamenti diretti, avviene sulla base di criteri di competenza e specializzazione, con riferimento al contratto da affidare.

La selezione avviene prioritariamente fra gli operatori iscritti nell'elenco telematico istituito da ESCO e/o fra gli operatori iscritti presso gli elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

È fatta sempre salva la facoltà di ESCO procedere alla selezione mediante indagini di mercato pubblicate sul sito istituzionale.

Per l'affidamento di contratti di lavori e di incarichi tecnici **nei settori ordinari**, la selezione deve avvenire esclusivamente fra gli operatori iscritti negli appositi elenchi telematici messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

La selezione avviene in base al principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023. Relativamente ai **settori ordinari** trovano applicazione le linee guida in materia di rotazione emanate con deliberazione n. 307 del 13/03/2020 dalla Giunta provinciale di Trento e successive modificazioni.

ART. 10 - LIMITI DI IMPORTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture ESCO applica le seguenti procedure, con le seguenti relative soglie:

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 150.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO		Art. 50, co. 1, lett. a) d.lgs. 36/2023
≥ 150.000 Euro e < 1.000.000 Euro	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oepv solo OEPV se appalto integrato o notevole contenuto tecnologico o innovativo	Art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. 36/2023 Art. 50, co. 4 d.lgs. 36/2023 Art. 108, co. 2, lett. d), e), f) d.lgs. 36/2023 Art. 17 l.p. 2/2016
≥ 1.000.000 Euro e < Soglia EU	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 10 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oepv solo OEPV se appalto integrato o notevole contenuto tecnologico o innovativo	Art. 50, co. 1, lett. d) d.lgs. 36/2023 Art. 50, co. 4 d.lgs. 36/2023 Art. 108, co. 2, lett. d), e), f) d.lgs. 36/2023 Art. 17 l.p. 2/2016

LAVORI IN ECONOMIA (SETTORI ORDINARI)			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
fino a 50.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO		Art. 52 l.p. 26/1993 Art. 179 dpp ll.pp.
> 50.000 e ≤ 500.000 Euro	COTTIMO CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso	Art. 52 l.p. 26/1993 Art. 178, c. 3 dpp ll.pp.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
< 140.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO		Art. 50, co. 1, lett. b) d.lgs. 36/2023
≥ 140.000 e < soglia EU	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	prezzo più basso/oepv NB: solo oepv per contratti pubblici relativi a servizi sociali, sanitari, scolastici e di ristorazione collettiva e servizi ad alta intensità di manodopera; Solo oepv per notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo	Art. 50, co. 1, lett. e) d.lgs. 36/2023 Art. 50, co. 4 d.lgs. 36/2023 Art. 108, co. 2 lett. a), c), d) d.lgs. 36/2023 Art. 108, co. 3 d.lgs. 36/2023 Art. 17 l.p. 2/2016

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
< 140.000 Euro	AFFIDAMENTO DIRETTO		Art. 50, co. 1, lett. b) d.lgs. 36/2023
≥ 140.000 euro e < soglia EU	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI	oepv	Art. 50, co. 1, lett. e) d.lgs. 36/2023 Art. 108, co. 2, lett. b) d.lgs. 36/2023 Art. 17 l.p. 2/2016

CONCESSIONI			
SOGLIE	PROCEDURE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO
< soglia EU	PROCEDURA NEGOZIATA CON INVITO AD ALMENO 10 OPERATORI ECONOMICI	oepv	Art. 187 d.lgs. 36/2023 Art. 185 d.lgs. 36/2023

In alternativa alle procedure sopra descritte ESCO potrà ricorrere alle Convenzioni, agli Accordi quadro e agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza nazionali (CONSIP) o locali (APAC).

ART. 11 - CICLO DI VITA DIGITALE DEI CONTRATTI

Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

A partire dal 01/01/2024 le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti sono gestite esclusivamente attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023.

Sono fatte salve le deroghe previste in caso di procedure di somma urgenza e di protezione civile.

ART. 12 - SPESE MINUTE

Per mezzo di un servizio economale interno, spese di modesta entità, relative ad acquisti urgenti ed indifferibili, oppure spese di uso corrente per l'ufficio o per lo svolgimento dell'attività di ESCO, si effettuano non a fronte di contratti di appalto.

Dette spese sono disciplinate da un apposito *Regolamento per le spese minute*, adottato da ESCO.

A tali spese non si applica il presente *Regolamento*.

ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE

Gli operatori economici che intendono partecipare alle procedure di affidamento avviate da ESCO in applicazione del presente Regolamento, dovranno essere in possesso di adeguata qualificazione tecnica e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023, né in altre cause ostative previste dalla normativa per la partecipazione ed affidamento di contratti pubblici.

Gli operatori che partecipano alle procedure di affidamento di lavori di importo superiore ad € 150.000,00 iva esclusa, devono essere in possesso del sistema di qualificazione, per categorie e classifiche di importo.

Nel caso di servizi e forniture, devono essere previsti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e/o economico-finanziaria adeguati rispetto al contratto da stipulare.

Per tutti gli appalti deve essere richiesta almeno l'iscrizione al registro imprese (salvi i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente), per attività compatibili con quelle oggetto del contratto da affidare.

Il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di esclusione o ostative dovrà essere dichiarata dal concorrente mediante "dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445", sottoscritta sotto la responsabilità del legale rappresentante, secondo le vigenti disposizioni.

Il possesso dei requisiti dichiarati sarà verificato per tutti gli aggiudicatari.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, per i contratti affidati mediante affidamento diretto o procedura negoziata senza bando di importo inferiore a € 40.000, i controlli sono effettuati annualmente su un campione pari ad almeno il 10% degli affidatari. L'estrazione del campione è effettuata in maniera automatica sotto la supervisione del Direttore.

I controlli saranno eseguiti per mezzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) o a mezzo di richiesta ai diversi soggetti competenti e contempleranno:

Per gli affidamenti di importo fino a 5.000 €:

- a) verifica iscrizioni presso il casellario delle imprese ANAC;
- b) acquisizione del DURC;
- c) verifica possesso di iscrizioni, abilitazioni professionali ecc. (qualora previste);
- d) verifica iscrizione "white list" ex L. 190/2012 (se ricorre il caso).

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000,00- € fino a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- e) consultazione del casellario giudiziale per verifica condanne penali;
- f) verifica regolarità fiscale presso Agenzia delle Entrate competente;
- g) iscrizione al registro delle imprese mediante consultazione del portale "verifiche PA".

Per gli affidamenti di importo superiore a 20.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- h) regolarità L. 68/1999 presso Agenzie del lavoro competenti;
- i) acquisizione certificato carichi pendenti presso la Procura se vengono dichiarate condanne non definitive per reati in materia di pubbliche forniture (art. 353 ss. c.p.);
- j) acquisizione certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 31 e 32 del d.P.R. 313/2002) presso il Casellario giudiziale.

Per gli affidamenti di importo superiore a 150.000,00- €, si effettueranno, inoltre, i seguenti controlli:

- k) acquisizione documentazione antimafia tramite interrogazione della BDNA, in caso di operatori non iscritti alle "white list".

Qualora dalla verifica della documentazione ESCO rilevi l'insussistenza dei requisiti di partecipazione o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione (oppure alla risoluzione del contratto), all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla segnalazione del fatto all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Gli appalti avviati sulla base del presente *Regolamento* saranno aggiudicati, in relazione alle caratteristiche ed all'oggetto del contratto, sulla base del criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Laddove l'appalto sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i sub-criteri di valutazione dell'offerta saranno indicati nei relativi documenti di gara.

Nell'atto di avvio di ciascuna procedura di affidamento deve essere prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo i meccanismi indicati nella documentazione di gara, e con specifico riferimento all'art. 54 del D.Lgs. 36/2023 (forniture, servizi e lavori nei settori speciali) ed all'art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (lavori nei settori ordinari).

ART. 15 - PAGAMENTI

ESCO potrà disporre il pagamento dei corrispettivi nei confronti dell'appaltatore, nel rispetto dei seguenti condizioni:

- previo accertamento dell'esistenza del titolo,
- nel limite di spesa indicato nel titolo stesso,
- previa verifica della fattura pervenuta,
- previa verifica del materiale ricevuto ovvero dopo la verifica della corretta esecuzione del lavoro e dello svolgimento del servizio,
- previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario,
- previa verifica della correttezza retributiva, nei casi e con le modalità previste dalla normativa provinciale,
- previa verifica della regolarità ex art. 48-bis del d.P.R. 602/1973 (per importi superiori a 5.000,00- €),
- previo ricevimento da parte dello stesso affidatario della dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della *L. 136/2010*, e dell'assunzione degli obblighi derivanti da tale legge;
- previa effettuazione delle ulteriori verifiche di legge.

Le modalità di pagamento dei corrispettivi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, saranno di norma specificate sugli atti di gara o negli ordinativi o contratti.

Qualora la suddetta documentazione non disponga di un termine di pagamento, questo si intende fissato a 60 giorni – data fattura fine mese.

ART. 16 - ADEMPIMENTI E PUBBLICAZIONI

Nelle procedure di affidamento indette da ESCO in applicazione del presente *regolamento*, devono essere rispettati gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (CIG) e, ove previsto, del codice unico di progetto (CUP), oltre al pagamento dell'eventuale contributo dovuto nei confronti dell'ANAC, nonché tutti gli altri adempimenti da effettuare in conformità alle disposizioni pro tempore vigenti emanate dalla stessa ANAC.

Tutti gli atti concernenti le procedure di affidamento sono trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici.

La documentazione relativa alle procedure di appalto, anche con riferimento agli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui al presente regolamento è pubblicata sul Sistema informatico provinciale di cui all'art. 4bis della L.P. n. 2/2016.

ART. 17 - CODICE ETICO

ESCO disciplina le modalità comportamentali delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici mediante il proprio *Codice Etico* che disciplina, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano al proprio servizio e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e della stipula del contratto dovranno accettare detto codice.

ART. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 30 luglio 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679, ESCO tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento di cui

al presente Regolamento e per l'eventuale stipula e gestione del contratto; i soggetti interessati hanno comunque la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'*art. 13* del suddetto decreto legislativo.

Il titolare del trattamento dei dati è ESCO, che ha altresì nominato un Responsabile della protezione dei dati, il cui nominativo è riportato negli atti di gara.

Nei casi richiesti, oltre al trattamento dei dati, gli stessi potranno essere resi pubblici ogni qual volta le disposizioni in materia di trasparenza lo prevedono.

L'informativa completa per gli operatori economici è consegnata all'atto della partecipazione alle procedure di affidamento.

ART. 19 - PUBBLICITA'

Il presente Regolamento interno è pubblicato sul portale fornitori della ESCO (<https://escocom.acquistitelematici.it>) e nella sezione "società trasparente" del sito aziendale.

ART. 20 - NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente *Regolamento* entra in vigore dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto vale per le revisioni successive.

Il presente *Regolamento* si applica ai procedimenti avviati dopo la data di entrata in vigore del *Regolamento* stesso.

Per quanto non previsto, si richiamano espressamente le normative in materia di cui all'*art. 2*.